

Il Giornale dell'Umbria

21 febbraio 2015

Perugia A marzo la quarta edizione della competizione internazionale

FameLab 2015, il talent show sulla scienza per i giovani ricercatori

PERUGIA - Tre minuti, un palco, un microfono e la voglia di stupire parlando di scienza. Questo è FameLab, la competizione internazionale per giovani ricercatori con il talento della comunicazione, ideata nell'ambito del Cheltenham Science Festival e promossa a livello mondiale dal British Council in oltre 20 Paesi nel mondo.

In Italia l'evento, giunto alla sua quarta edizione consecutiva, ha coinvolto, nelle prime tre edizioni, oltre 400 concorrenti provenienti da dieci città (dal nord al sud della penisola) e da università, centri di ricerca pubblici e privati e azione. Al via l'edizione 2015 con le prime selezioni locali che si svolgeranno a Padova e Trieste. FameLab proseguirà poi con le fasi eliminatorie fino al 19 marzo, coinvolgendo complessivamente sette città italiane.

Dall'11 marzo sarà la volta di Bologna poi toccherà a Napoli, Perugia, Genova, e infine Ancona. In ogni città verranno selezionati i due migliori concorrenti che andranno a far parte del gruppo dei 14 finalisti che accedono alla FameLab Masterclass di Perugia, un workshop di formazione in comunicazione della scienza per mettere a punto le armi migliori in vista della finale nazionale del 9 Maggio a Milano, all'interno dell'Expo. Qui i 14 concorrenti parteciperanno a una semifinale che decreterà i migliori sette tra i quali, nella finalissima che si svolgerà nella stessa giornata, verrà scelto il campione di FameLab



FameLab A fianco, un momento dell'esibizione da parte di un concorrente del talent show.

Italia 2015. Un percorso duro per accedere alla finale internazionale di FameLab, nella quale il campione italiano si confronterà con tutti i vincitori degli altri Paesi del mondo (a giugno in Gran Bretagna, durante il Cheltenham Science Festival).

L'edizione 2015 di FameLab Italia è coordinata a livello nazionale da Psiquadro, in collaborazione con il British Council Italia e la partnership con università, musei scientifici, centri di ricerca in tutta Italia.

Le selezioni locali sono affidate a diversi partner: Fosforo (Ancona), Le Nuvole (Napoli), Festival della Scienza (Genova), IASF, struttura dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (Bologna), Perugia Science Fest (Perugia), Gruppo Pleiadi (Pado-

va), Immaginario Scientifico (Trieste).

Durante la selezione locale il concorrente avrà a disposizione tre minuti per fare colpo su una giuria composta da scienziati ed esperti nel campo della comunicazione. I partecipanti non potranno che contare sulle loro capacità di narratori perché FameLab non consente di utilizzare immagini, ma solo parole. Si può dar più forza al messaggio mostrando sul palco oggetti con i quali fissare le idee di cui si sta parlando, ma non possono essere strumenti di laboratorio. Spazio alla creatività dunque come strumento di dialogo con il pubblico e con la giuria che avrà la possibilità di fare alcune domande al concorrente al termine di ogni presentazione.